

CIAO THIAGO

PER SEMPRE NEI NOSTRI CUORI

Thiago uno dei primi due arrivi in missione



Carissimi, tanti anni fa, proprio mentre iniziavo a costruire l'Opera di San Michele Arcangelo, venne a mancare mio padre.

Al tempo avevo molte difficoltà nel comprendere perché, nel momento che più avevo bisogno di Lui, la vita me lo avesse tolto, nonostante fosse più giusto solamente ringraziare Dio per avermelo dato, per tutto il tempo che il mistero del cielo aveva ritenuto giusto.

Un giorno un padre missionario, oggi in Africa, mio carissimo amico, mi disse che io avevo bisogno di un intercessore in cielo per portare tutte le mie richieste ai piedi di Gesù e mio padre era stato scelto per questo.

Infatti, poco prima di morire, aveva detto a mia madre: "Se servo a nostro figlio di più in cielo che in terra, la mia valigia è già pronta...."

Forse per lo stesso motivo uno dei nostri più amati ragazzi, Thiago - di cui vi racconto oggi la storia- ci ha lasciato tragicamente poco tempo fa.

E' con il suo eterno sorriso, con il suo infinito abbraccio, che ci stringiamo a Voi durante questa nuova Pasqua!!!

Thiago aveva un giorno d'età quando il padre buttò lui e sua madre - Dona Sonia - fuori di casa. La mamma, aveva poche monete in tasca e riuscì a prendere un autobus e raggiungere la città di Barbacena. Non aveva latte nel seno per allattare il piccolo. Arrivata nella stazione degli autobus chiedeva la carità per riuscire a comprare del latte da dare al figlio. Una coppia che la vide le offrì uno spazio nella propria casa per dormire, in cambio di lavori domestici e di piccoli servizi.

Purtroppo la situazione dove viveva fatta di degrado, di sofferenza, di solitudine la fecero diventare alcolizzata e in breve finì col dormire in strada con il figlio.

Thiago si ricordava perfettamente di quando passava giorni senza mangiare, sui marciapiedi, chiedendo l'elemosina.

Sono stati anni vissuti così, cercando nell'immondizia un qualche alimento per lui e la madre.

Un giorno la polizia lo prese e decise di portarlo in una casa di accoglienza.

La madre gli disse: "Domani vengo a trovarti..."

Così Thiago Lopez da Silva, a cinque anni d'età arrivò nella nostra missione.

Fragile, gli diedi il primo abbraccio, il primo dei tanti di una vita vissuta insieme a lui: era il 1998. Non pensavo che quel bambino che si aggrappava alle mie gambe sarebbe diventato uno dei più cari compagni di vita. Eravamo nella prima missione, quella nel vecchio riformatorio e nel 2000 iniziamo la costruzione della nuova missione San Michele Arcangelo.



da menino a cuoco provetto

Tutto il San Michele è in lutto, un lutto profondo spiritualmente pesante che sembra non passi mai. Tutti i giorni qualcuno piange la sua morte, sente l'infinita nostalgia del suo contagiante e straordinario umore e amore per la vita. Thiago mi ripeteva spesso: **"il mio sogno è aiutarti a sostenere la missione... un giorno ce la farò, non so come, ma ce la farò!!"**

Credo che adesso abbia realizzato il suo sogno: nel cielo, tra Dio e gli angeli, dando risate e cantando, intercedere per ogni necessità di ciò che Lui diceva amare di più nella vita: l'Opera San Michele Arcangelo **L'ultimo uomo del cielo è più grande del migliore degli uomini della terra.**

TESTIMONIANZE:

Graziella - giornalista di Barbacena

OGGI IL MONDO È SPROFONDATO

Sono giornalista e nella mia professione, abituata a convivere con i disastri, ma quando la tragedia riguarda qualcuno che fa parte della tua vita tutto cambia.

Il telefono ha suonato varie volte finché ho risposto: dall'altra parte un pianto e la domanda: hai saputo di Thiago? Non ho avuto bisogno di altre spiegazioni, avevo saputo la mattina presto di un grave incidente ma non sapevo fosse lui...

Un ragazzo dal cuore enorme di una allegria di vivere che lasciava tutti con desiderio di viverci accanto. Appassionato per la sua famiglia ha sofferto, battagliato e diventato qualcuno che era unico e veritiero. Si donava a chiunque avesse bisogno. Mai diceva no. Non misurava sforzi.

Se n'è andato senza che potessi ringraziarlo per gli anni di amicizia che abbiamo vissuto.

Un ragazzo con un'anima da gigante è tornato in cielo, perché quello è il suo posto.

A noi, rimane la nostalgia e l'esempio di quel sorriso veritiero.

Elias (ex ragazzo del san Michele)

Eterno Thiago, una delle migliori persone che ho avuto il privilegio di conoscere e condividere in tanti momenti di grande felicità

Riposa in pace

Sei stato un fratello venuto da un'altra madre ma dato alla missione San Michele Arcangelo.



La famiglia San Michele perde uno dei suoi figli storici. Un terribile incidente stradale ha distrutto la famiglia di Thiago Lopez da Silva uno dei primi figli della missione del San Michele che poi é diventato il cuoco ufficiale.

Thiago studiava il pomeriggio e mi chiamava "papà"

Dopo pranzo io andavo dalla vecchia alla nuova missione, alla distanza di circa trenta chilometri, per seguire i lavori; dopo qualche curva, Thiago si alzava da dietro i sedili dove si era nascosto e mi chiedeva di stare con me e di saltare la scuola. Così abbiamo fatto tante volte e passavamo la giornata insieme, dal trattore alla ruspa, dal camion ai fornitori: sempre insieme.

Un giorno, due anni dopo, la madre, gli fece sapere che il giorno dopo sarebbe venuta a trovarlo e infatti arrivò in missione: era ubriaca.

Thiago, con vergogna di fronte agli altri bambini, si nascose dietro le mie gambe.

Dona Sonia raccontò che quello è stato il momento più importante della sua vita perché si accorse che l'alcool le aveva tolto tutto, anche il figlio e così, da sola, decise di riscattarsi e in pochi anni si riabilitò totalmente.

A quel punto già eravamo nella nuova missione e Dona Sonia affittò una casa vicino a noi per poter vedere il figlio tutti i giorni; piano piano Thiago si abituò a dormire anche presso di lei e i due iniziarono a vivere la vera storia di amore tra madre e figlio.

Spesso infatti i due erano visti in città, passeggiando mano nella mano con Thiago che a quell'epoca era ormai quasi maggiorenne.

Tutti i sabato pomeriggio Dona Sonia veniva a piedi in missione a trovarmi, sapeva che era il giorno in cui lavoravo silenziosamente nel mio ufficio ed era facile trovarmi.

Entrava, mi salutava e mi chiedeva sempre la stessa cosa: "prega per me"; e poi se ne andava felice.

Un giorno è arrivata e senza salutarmi, è entrata in ufficio chiedendomi: "tu sei padre di Thiago?" Le risposi di sì. lei allora insistette varie volte con la stessa domanda, afflitta.

Dopo la terza volta mi chiese: "se muoio tu continuerai a fare il papà a Thiago? Gli risposi che non doveva preoccuparsi, perché lei era ancora giovane e in salute per pensare alla morte, ma lei insisteva, così le risposi: "Sono sempre stato e sarò sempre il padre di Thiago".

Si è girata e se n'è andata; senza dirmi altro.

Tre giorni dopo, un ictus terribile l'ha uccisa in poche ore.



**La famiglia San Michele perde uno dei suoi figli storici.
Un terribile incidente stradale ha distrutto la famiglia di
Thiago Lopez da Silva uno dei primi figli della missione
del San Michele che poi é diventato il cuoco ufficiale.**



La famiglia San Michele perde uno dei suoi figli storici. Un terribile incidente stradale ha distrutto la famiglia di Thiago Lopez da Silva uno dei primi figli della missione del San Michele che poi é diventato il cuoco ufficiale.

Inizia così in forma tragica, il ritorno di Thiago in missione, dove questa volta viene assunto per aiutare in cucina e facendo vari corsi di cucina e gastronomia, nel tempo viene promosso e diviene uno dei cuochi del San Michele.

Come diceva lui, non aveva prezzo poter restituire all'opera quello che l'opera aveva fatto per lui. Lui, che aveva per anni sentito la fame, adesso poteva servire chi, come lui, viveva nella stessa situazione. Così gli anni passano e Thiago diventa una delle figure centrali della missione accogliendo sempre tutti nel refettorio, correndo da un settore all'altro per aiutare qualsiasi persona avesse bisogno di qualsiasi cosa.

La sua risata inconfondibile era l'eco che si ascoltava nel San Michele da una parte all'altra della missione. Un cuore che non conosceva la tristezza: tante disgrazie lo hanno colpito lungo la vita e mai un solo giorno, non l'ho visto sorridere.

Posso dire di non aver conosciuto nessuno più disponibile e generoso offrendo la sua vita e tutto quello che aveva a tutti.

Tante volte scoprivo che ragazzi, usciti da anni dal San Michele, trovavano ospitalità in casa sua quando avevano bisogno e lui, anche se sposato, accoglieva tutti, non dimenticando mai che questa vita ha valore solo quando riusciamo ad alleviare la sofferenza degli altri.

Solo per narrare un fatto dei centinaia che potrei raccontare, quando qualche anno fa sono finito in ospedale con la febbre a quaranta gradi e subito hanno avvisato Thiago che stavo male.

In quel momento Lui era in macchina per portare la famiglia in ferie.

Ha riportato in tutta fretta la famiglia a casa per stare al mio fianco: seduto per terra nel povero ospedale brasiliano, finché non mi ripresi.

Thiago era così, dando sempre di tutto e di più a chiunque lo incrociasse nella vita. Finalmente dopo tanti anni, sposato con Ingrid, avendo adottato Artur, figlio della moglie e orfano del padre, ed insieme riescono ad avere la loro figlia, Helena.

Domenica, nove di novembre dello scorso anno, ritornando a casa insieme alla famiglia, passando per una strada fangosa dopo un brutto temporale, cade con la macchina da un piccolo ponte e muore affogato insieme alla moglie, alla piccola di 3 mesi, e al figlio.





**ASSOCIAZIONE
IL PADRE PELLEGRINO ONLUS**

Via Adige, 41 25036 Palazzolo s/O (Bs)
Tel. ufficio 030.2053255 - Fax 030.7402274
Cell 334.2566951

PER LA MISSIONE



Sao Miguel arcanjo
Barbacena Minas Gerais
Brasil

Orario d'ufficio lunedì venerdì 15 - 18
Bonifico bancario su Unicredit di Palazzolo sull'Oglio

IBAN IT80I0200854903000100251570

bollettino postale c/c n. 1737482

www.ilpadrepellegrino.org - info@ilpadrepellegrino.org - milenabertoli11@gmail.com

REFERENTI CENTRO SUD

Gruppo Volontari Centro-Sud
Via E. Mattei, 26/C 61029 Urbino (PU)
Referente Gregory Karshan
Tel. 0722 53631 (mattino)
oppure Cell. 348 6509727

Gruppo Volontari Putignano
Viale Federico II, 16
70017 Putignano (BA)
Referente: Maddalena
Giangreco - Tel. 333 4188722

ANTONELLA RIGNANESE

corso Pietro Giannone, 82 - 71037 MONTE SANT'ANGELO (FG)
Cel. 3496690292 (con Whatsapp)- cell. 3489397129
e-mail: antonellarignanese21@gmail.com

DONA IL TUO 5X1000 cod. fiscale **91010750171**
all'Associazione il Padre Pellegrino ONLUS

*Tieni nota e unisci ai documenti della prossima dichiarazione dei redditi,
così avrai a disposizione tutti i dati necessari
per questo gesto di grande solidarietà.*

Belief+

www.beliefmore.it
SOSTIENE LA MISSIONE
SAO MIGUEL ARCANIJO

*il più piccolo gesto di affetto per i nostri bambini
è un arcobaleno d'amore che illumina il mondo*